

Glossario

Alimento complementare

Alimento diverso dal latte materno che integra, ma non sostituisce il latte materno.

Allattamento al seno esclusivo

Al neonato non viene dato nessun cibo o liquido al di fuori del latte materno e nessuna tettarella artificiale.

Alveoli

Piccole unità ghiandolari del seno che producono il latte.

Areola

Zona scura attorno al capezzolo.

Ascesso al seno

Area del seno calda e dolorosa al tatto e piena di pus. È il risultato di una mastite non curata.

Bilirubina

Prodotto di degradazione dell'emoglobina dai globuli rossi.

Capezzolo rientrante

Capezzolo che rientra quando stimolato.

Cellule mioepiteliali

Cellule di muscolo liscio disposte a rete e che circondano gli alveoli ed i dotti del seno.

Cisterna del latte

Allargamento di un dotto galattoforo, localizzato dietro l'areola.

Colostro

Il primo latte, prodotto dal seno a partire dal settimo mese di gravidanza. È denso, appiccaticcio e di colore giallo chiaro; è ricco di proteine e vitamina A; ha un effetto lassativo che aiuta il neonato a eliminare il meconio. Le immunoglobine (principalmente IgA) nel colostro forniscono al bambino una protezione antinfettiva.

Dieci passi per allattare al seno con successo

Linee guida sviluppate dall'OMS e dall'UNICEF per proteggere e promuovere l'allattamento al seno nei servizi sanitari dotati di maternità e di assistenza ai neonati.

Disorientamento nella suzione

Disorientamento causato dall'uso di un succhiotto o di una tettarella; altrimenti detto "confusione del capezzolo".

Dispositivo per l'alimentazione supplementare

Sondino di plastica con un'estremità in una tazzina o in un bicchierino contenenti latte materno spremuto o latte artificiale e l'altra applicata al seno. Il neonato prende il latte sia dal sondino che dal seno.

Dotto galattoforo

Stretta struttura a tubo che porta il latte dagli alveoli al capezzolo.

Dotto galattoforo bloccato

Il latte che non fluisce bene da una parte del seno, forma una massa di latte compatto che blocca il canale del latte.

Galattogogo

Alimento o liquido dato alle madri, che si ritiene aumenti la produzione di latte.

Ghiandole di Montgomery

Piccole ghiandole dell'areola che diventano più grosse nella gravidanza e secernono un fluido che lubrifica l'area del capezzolo.

Immunoglobuline

Gruppo di proteine che conferiscono immunità (di tipo IgA, IgG, IgM).

Ingorgo

Rigonfiamento del seno che blocca l'uscita del latte, causato da un'inadeguata o infrequente rimozione del latte. I seni sono caldi e doloranti, e appaiono turgidi e lucidi. Con un grave ingorgo la produzione del latte può cessare.

Ittero

Condizione che si manifesta quando i globuli rossi del sangue muoiono più velocemente di quanto il fegato immaturo del neonato possa tollerare, producendo un colore giallognolo della pelle del neonato. Maturando il fegato del neonato, diminuisce l'ittero.

Ittero da latte materno

Ittero che si ritiene causato dal latte materno. La causa precisa di quest'ittero è sconosciuta e l'incidenza è inferiore all'1%.

Labioschisi

Fenditura congenita del labbro.

Latte maturo

Latte che fa seguito al colostro.

Latte terminale

Latte ricco di grasso della parte finale di una poppata.

Mastite

Infezione del seno che produce calore, dolore e arrossamento localizzati. La madre può avere febbre, sentirsi stanca o aver nausea, o avere mal di testa.

Meconio

Prime feci del neonato, di colore nero-verdastro, di consistenza simile al catrame.

Morte in culla

La morte inaspettata ed improvvisa di un neonato apparentemente normale e sano, che accade durante il sonno e senza evidenza di malattia. La causa è sconosciuta. È pure chiamata morte bianca o SIDS.

Mughetto

Infezione causata dal fungo *Candida albicans*, che il bambino può contrarre attraverso il canale del parto. Può produrre macchie bianche e ulcere alla bocca. Il neonato può poi trasmettere l'infezione della bocca al seno della madre.

Ossitocina

Ormone che contrae le cellule mioepiteliali intorno agli alveoli e spinge il latte lungo i dotti verso le cisterne del latte.

Otturatore

Placca che si adatta sopra una fenditura del palato e aiuta il bambino con labiopalatoschisi a poppare.

Palatoschisi

Divisione o apertura congenita del palato.

Posizione della mano da ballerina

Tecnica per sostenere il seno e il mento del bambino per stabilizzarne la mascella e mantenere un buon attaccamento durante la poppata. La madre tiene dolcemente nella mano, tra il pollice e l'indice, il mento del bambino e pone le altre tre dita sotto il seno.

Presa per cullare

La posizione dell'allattamento in cui la madre tiene il bambino in grembo con la testa che riposa sul suo avambraccio, direttamente di fronte al seno.

Primo latte

Latte fluido e acquoso all'inizio della poppata.

Prolattina

Ormone che induce gli alveoli a produrre il latte.

Riflesso cardinale

Istinto naturale del neonato di girare la testa verso il capezzolo e aprire la bocca quando la zona orale è dolcemente accarezzata dal capezzolo.

Riflesso d'eiezione del latte

Riflesso iniziato dal poppare del neonato al seno, che scatena il rilascio di ossitocina, così contraendo le cellule mioepiteliali ed espellendo il latte dai seni.

Ripienezza normale

Situazione del seno che si verifica quando il latte sta montando. Un eccesso di sangue e di linfa giungono al seno. I seni possono sentirsi caldi, pieni e pesanti.

Ripresa dell'allattamento

Ristabilirsi di un'adeguata produzione di latte in una madre che ha di molto ridotto la produzione di latte o che ha smesso di allattare.

Rooming in

La madre ed il bambino condividono per 24 ore al giorno la stessa stanza d'ospedale (o lo stesso letto), cominciando appena possibile dopo la nascita.

Suzione dalla tettarella

Tirare dentro la bocca la tettarella, limitandosi a fare un vuoto parziale con le labbra e la lingua.

Suzione dal seno

Tirare il seno in bocca, comprimendo le cisterne del latte ed estraendo il latte dal seno mediante l'azione peristaltica della lingua.

Tettarella

Oggetto di materiale sintetico che è usato per l'allattamento con il biberon o come succhiotto.